



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario

*(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
e del principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)*

PREMESSA

Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2023 - 2025

L'Amministrazione comunale, al fine di gestire al meglio le attività programmate, intende approvare il bilancio di previsione relativo al triennio 2023/2025 entro il 31 dicembre 2022. Ciò permetterà di avviare la gestione delle spese correnti senza dover affrontare le difficoltà e le limitazioni di una gestione in esercizio provvisorio e per le spese d'investimento l'immediato affidamento degli incarichi di progettazione per addivenire all'approvazione dei progetti definitivi/esecutivi, essenziali per le richieste di finanziamento degli interventi programmati e per bandire le gare d'appalto dei lavori entro l'anno 2023.

Le previsioni di bilancio, per quanto attiene la parte corrente, sono state formulate con l'obiettivo di preservare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi ed interventi offerti alla comunità amministrata nel corso del 2022, mantenendo immutate le aliquote dell'imposta municipale propria, le aliquote e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'Irpef, il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone per le aree, il canone per gli spazi mercatali ed aggiornando, anche in base all'indice Istat annuale, alcune tariffe comunali e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2022.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2023/2025.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio.

Il bilancio di previsione 2023/2025 è redatto in base alle disposizioni contabili, disciplinate dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28.12.2011 nella veste assunta dopo le modifiche del D.lgs. 126/2014 e dei vari decreti ministeriali, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il sistema contabile vigente prevede:

- l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente;

- la redazione del bilancio di previsione triennale in termini di competenza e del bilancio di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV). Le previsioni di spesa ed entrata vengono definite considerando il principio della competenza finanziaria potenziata, ciò comporta che le obbligazioni giuridiche attive e passive siano registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili).

La struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli per la spesa ed i titoli e tipologie per l'entrata.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023/2025 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023			
ENTRATE		SPESE	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.672.966,85		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.245.280,00	Titolo 1 – Spese correnti	6.217.166,55
		- di cui fondo pluriennale vincolato	111.066,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	615.544,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.851.729,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.151.391,48	Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.699.523,93
		- di cui fondo pluriennale vincolato	1.109.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.992.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.992.000,00
		- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale entrate finali	12.855.944,48	Totale spese finali	17.908.690,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.992.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	612.220,85
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.122.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.122.000,00
Totale titoli	17.969.944,48	Totale titoli	19.642.911,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.642.911,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.642.911,33

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2023-2025, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede in sintesi:

1. per le entrate tributarie nessun incremento per l'imposta municipale propria e per l'addizionale comunale irpef, confermando le aliquote e le esenzioni e riduzioni vigenti;
2. per le entrate extra tributarie: l'aggiornamento delle tariffe dei servizi comunali in base all'indice Istat annuale;
3. per i proventi per i permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione): la destinazione dell'entrata esclusivamente per il finanziamento delle spese di investimento per opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
4. Indebitamento, in considerazione delle difficoltà riscontrate di finanziamento da parte di altri enti pubblici, generalmente ammessi in graduatoria ma non finanziati e che nell'annualità 2025 termina l'ammortamento di diversi mutui, con la contrazione di nuovi mutui per il finanziamento delle opere pubbliche programmate per il triennio 2023/2025. L'Ente, qualora vengano emanati nuovi specifici provvedimenti di finanziamento da parte dello Stato, Regione e/o Provincia, provvederà ad inoltrare richiesta di finanziamento avendo nel frattempo acquisito i progetti. Nel corso dell'esercizio se l'Ente risulti beneficiario, tramite variazione di bilancio, accerterà la nuova entrata in sostituzione dell'acquisizione di nuovi mutui;
5. per la spesa corrente, in considerazione dell'incremento dei costi energetici e dell'inflazione, è stata attuata una politica di razionalizzazione delle spese tenendo conto delle spese obbligatorie, delle spese consolidate e quelle derivanti da obbligazioni assunte negli esercizi precedenti;
6. per la spesa d'investimento, l'adozione del programma opere pubbliche 2023/2025 confermando quanto già previsto nel programma precedente, riproponendo nella prima annualità anche le opere previste nel 2022 non finanziate ed inserendo la nuova opera pubblica di riqualificazione e sistemazione del cimitero di San Biagio di Callalta, in considerazione dell'indisponibilità di manufatti per la tumulazione.

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

EQUILIBRIO CORRENTE				
		<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	111.066,55	111.066,55	111.066,55
Entrate titoli 1 - 2 - 3	(+)	6.712.553,00	6.596.809,00	6.806.809,00
Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui</i>	(-)	6.217.166,55	6.060.697,55	6.099.564,55
- fondo pluriennale vincolato		111.066,55	111.066,55	111.066,55
- fondo crediti di dubbia esigibilità		344.149,76	344.149,76	344.149,76
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	612.220,85	782.916,00	789.049,00
Somma finale		-5.767,85	-135.738,00	29.262,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	32.029,85	165.000,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	29.262,00	29.262,00	29.262,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Le entrate correnti destinate alle spese in conto capitale sono costituite dalla quota dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione alle norme del Codice della strada prevista dall'art. 208, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 285/1992.

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

La parte in conto capitale del bilancio (titolo 2) presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	1.561.900,30	1.109.000,00	1.849.494,63
Entrate Titoli 4 - 5 - 6	+	10.135.391,48	5.710.994,63	4.154.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	35.029,85	165.000,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	3.992.000,00	589.000,00	1.473.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in	+	29.262,00	29.262,00	29.262,00

base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				
Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	-	7.699.523,93 1.109.000,00	6.095.256,63 1.849.494,63	4.559.756,63 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Le entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente sono costituite dalla quota del 10% dei proventi da alienazione del patrimonio disponibile pari ad € 394,00, che ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013, deve essere obbligatoriamente e prioritariamente destinata per l'estinzione anticipata dei mutui e dalla quota di restituzione del Fondo rotativo per la progettualità di cui all'articolo 1, commi da 54 a 58, della Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, come modificato e integrato dall'articolo 1, commi da 171 a 173, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti al fine di razionalizzare ed accelerare la spesa per investimenti, pari ad € 34.635,85 concesso ad aprile 2022 per la progettazione definitiva/esecutivo dei lavori di realizzazione del parco urbano e aree attrezzate in via Olimpia.

IL BILANCIO CORRENTE

LE ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE TRIBUTARIE				
	<i>Previsione asestata 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
IMU	2.130.000,00	2.130.000,00	2.130.000,00	2.340.000,00
IMU/TASI Recupero evasione	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	821.000,00	865.000,00	865.000,00	865.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF recupero evasione	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TASSA DI CONCORSO	980,00	---	---	---
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	938.279,97	935.280,00	938.280,00	938.280,00
Totale entrate tributarie	4.201.259,97	4.245.280,00	4.245.280,00	4.455.280,00

Imposta municipale propria (IMU)

Restano confermate le seguenti aliquote e detrazioni I.M.U., salvo diverse disposizioni derivanti dall'emanando decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 1, comma 756 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160:

Fattispecie imponibile	Aliquota	Detrazione
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%	€ 200,00
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%	
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	zero	
terreni agricoli: aliquota pari al 0,76 per cento	0,76%	
aree fabbricabili	0,76%	
fabbricati dichiarati inagibili ai fini I.M.U., fatte salve le riduzioni da applicare nel rispetto della normativa vigente in merito	0,76%	
fabbricati categoria catastale B	0,76%	
fabbricati classificati nel gruppo catastale A/10, C/1, C/3, C/4, C5 e D, ad eccezione della categoria D/10	0,91%	
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0,86%	

L'IMU si applica a tutti gli immobili posseduti dal contribuente (fabbricati, terreni aree edificabili) con le seguenti esclusioni/esenzioni:

- esclusione dell'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e sulle relative pertinenze intese come tali quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale. A tal proposito sono considerate abitazioni principali:
 - a) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - b) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
 - c) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146, del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
 - d) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;

- e) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- f) l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.
- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola;
 - la riduzione del 50% per:
 - i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 42/2004;
 - i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni;
 - le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;
 - la riduzione del 25% per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge n. 431/1998;

- la riduzione del 50% per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia prevista dall'art. 1, comma 48, della Legge 178/2020.

Permane la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 0,76 per cento, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Addizionale Irpef

Restano confermate le aliquote differenziate in base agli scaglioni di reddito con la seguente modulazione:

- da 0 a 15.000,00 euro 0,45%
 - da 15.001,00 a 28.000,00 euro 0,50%
 - da 28.001,00 a 50.000,00 euro 0,65%
 - oltre i 50.000,00 euro 0,75%.
- e la soglia di esenzione fissata ad € 10.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà, istituito nel 2013, è lo strumento di perequazione fiscale del comparto comunale. E' finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni svolgendo una funzione di compensazione delle risorse storiche e di perequazione determinata dalla differenza tra fabbisogni e standard e capacità fiscale. E' costituito da tre componenti:

a) *Quota storica e perequativa* - Relativamente alla quota perequativa, la legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha previsto un graduale aumento della quota di accantonamento del fondo di solidarietà comunale che deve essere redistribuita ai Comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. Tale accantonamento calcolato sulle risorse storiche aumenta, ai sensi dell'art. 57 del DL 124/2019, del 5% ogni anno fino a raggiungere il 100% nel 2030. Per il triennio 2023/2025, la quota destinata alla perequazione è pari al:

- 65% per l'anno 2023;
- 70% per l'anno 2024;
- 75% per l'anno 2025.

La quota perequativa ridistribuita a Comuni incide in maniera differenziata tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard

- b) *Quota compensativa* a ristoro dei minori gettiti derivanti dalle agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità 2016.
- c) *Quota di sviluppo* che comprende la quota per i servizi sociali prevista dall'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies della legge n. 232/2016, finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata e l'incremento previsto dall'art. 1, comma 449, lettera d-quater della legge n. 232/2016, destinato per specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale e quantificato secondo criteri e modalità di riparto da stabilirsi con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il fondo di solidarietà comunale, viene previsto nello stesso importo quantificato per l'anno 2022, ed è così composto:

F.S.C. – da risorse storiche e perequazione	+	36.667,59
F.S.C. – quote compensative		
Ristoro abolizione TASI abitazione principale	+	693.995,17
Ristoro agevolazioni IMU e TASI locazioni a canone concordato	+	14.278,54
Ristoro agevolazioni IMU terreni agricoli posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali	+	50.632,27
FS.C. – quote di sviluppo		
Incremento dotazione sviluppo servizi sociali: art. 1, c.449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016	+	47.800,52
Incremento dotazione art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	+	89.879,58
Altri incrementi/correttivi	+	5.026,30
Totale		938.279,97
Arrotondato		938.280,00

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI CORRENTI				
	<i>Previsione asestata 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Trasferimenti correnti dallo Stato	€ 516.537,05	€ 413.792,00	€ 348.800,00	€ 348.800,00
Trasferimenti correnti dalla Regione	€ 210.998,11	€ 84.500,00	€ 84.500,00	€ 124.500,00
Trasferimenti correnti da altri Enti	€ 95.692,16	€ 66.500,00	€ 66.500,00	€ 66.500,00
Trasferimenti correnti da Imprese	€ ---	€ 50.752,00	€ ---	€ ---
Totale	€ 823.227,32	€ 615.544,00	€ 499.800,00	€ 499.800,00

I trasferimenti provenienti dallo Stato riguardano le seguenti fattispecie:

	<i>Previsione asestata 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Trasferimento compensativo minori introiti addizionale irpef	€ 44.363,57	€ 46.719,95	€ 48.241,47	€ 48.241,47
Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per gli immobili "merce"	€ 13.139,74	€ 13.139,74	€ 13.139,74	€ 13.139,74
Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per i terreni agricoli ed i fabbricati rurali ad uso strumentale	€ 92.797,15	€ 92.797,15	€ 92.797,15	€ 92.797,15
Trasferimento compensativo c.d. "imballonati"	€ 1.457,20	€ 1.457,20	€ 1.457,20	€ 1.457,20
Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per i terreni agricoli ed i fabbricati rurali ad uso strumentale	€ 3.873,99	€ 3.873,99	€ 3.873,99	€ 3.873,99
Trasferimento quota statale per emissione carta d'identità elettronica	€ 901,60	€ 1.120,00	€ 1.120,00	€ 1.120,00
Trasferimento per mensa del personale scolastico statale	€ 4.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Trasferimento statale incremento indennità di funzione amministratori comunali	€ 21.766,75	€ 32.891,97	€ 48.370,45	€ 48.370,45
Trasferimenti PNRR progetto "Abilitazione al Cloud per le P.A. Locali"	€ -----	€ 121.992,00	€ ----	€ ----
Trasferimenti per consultazioni elettorali	€ 65.600,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00
Trasferimento per sistema integrato servizi educativi per l'infanzia	€ 81.000,00	€ 81.000,00	€ 81.000,00	€ 81.000,00
Trasferimento statale fondo disabilità	€ 19.576,27	€ ---	€ ----	€ ----
Trasferimenti per Emergenza Covid-19	€ 16.827,61	€ ---	€ ----	€ ----
Trasferimento per acquisto libri biblioteca	€ 8.732,17	€ 8.800,00	€ 8.800,00	€ 8.800,00
Trasferimento per contenimento costi energia elettrica e gas naturale	€ 142.001,00	€ ---	€ ----	€ ----
Totale trasferimenti statali	€ 516.537,05	€ 413.792,00	€ 348.800,00	€ 308.800,00

I trasferimenti provenienti dalla Regione riguardano le seguenti fattispecie:

	<i>Previsione asestata 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Trasferimento fondo affitti	€ 30.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Trasferimento fondo testi scolastici	€ 20.500,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00
Trasferimento per consultazioni elettorali	€ ----	€ ----	€ ----	€ 40.000,00
Trasferimento per inserimento minori in comunità residenziale	€ 14.296,50	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Trasferimento per mensa scolastica biologica	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Fondo per interventi straordinari famiglie in difficoltà	€ 16.656,06	€ ----	€ ----	€ ----
Trasferimenti regionali per bonifica ambientale	€ 82.239,89			
Fondo per "Alluvione 2018"	€ 38.305,66	€ ----	€ ----	€ ----
Totale trasferimenti regionali	€ 210.998,11	€ 84.500,00	€ 84.500,00	€ 124.500,00

I trasferimenti provenienti da altri Enti riguardano le seguenti fattispecie:

	<i>Previsione asestata 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Trasferimento 5 per mille a sostegno delle attività sociali	€ 6.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo sociale Ater (L.R. 10/1996)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Trasferimento U.I.s.s. 2 per servizio assistenza domiciliare	€ 33.012,33	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Trasferimenti per potenziamento del sistema dei servizi sociali territoriali	€ 29.679,83	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Trasferimenti ordinari "Consorzio BIM Piave"	€ 25.000,00	€ --	€ --	€ ----
Totale trasferimenti da altri Enti	€ 95.692,16	€ 66.500,00	€ 66.500,00	€ 66.500,00

I trasferimenti provenienti da altre Imprese riguardano la seguente fattispecie:

	<i>Previsione assestata 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Accordo pubblico/privato delibera n. 53/CC del 07.11.2022 Ditta Coletto Srl: studio idraulico fraz.S.Andrea di B. (regolarizzo contabile)	€ ---	€ 50.752,00	€ ---	€ ---
Totale trasferimenti da Imprese	€ ---	€ 50.752,00	€ ---	€ ---

Le entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	<i>Previsione assestata 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 519.960,00	€ 552.660,00	€ 552.660,00	€ 552.660,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 430.000,00	€ 461.000,00	€ 461.000,00	€ 461.000,00
Interessi attivi	€ 550,00	€ 1.550,00	€ 1.550,00	€ 1.550,00
Altre entrate da redditi di capitale	€ 436.000,00	€ 436.000,00	€ 436.000,00	€ 436.000,00
Rimborsi di entrate correnti	€ 382.105,60	€ 400.519,00	€ 400.519,00	€ 400.519,00
Totale	€ 1.768.615,60	€ 1.851.729,00	€ 1.851.729,00	€ 1.851.729,00

Proventi dalla vendita di beni e servizi – In questa sezione sono contabilizzati i diritti di segreteria, anagrafici e diritti urbanistici per un importo pari ad € 75.200,00, i proventi per l'accesso agli atti e rilascio fotocopie per € 18.700,00, i proventi per il collaudo distributori di carburante per € 1.760,00, i proventi per il trasporto scolastico per € 52.000,00, i proventi per i centri estivi per € 12.000,00, i proventi per i servizi socio assistenziali per € 25.000,00, i proventi per gli impianti sportivi per € 40.000,00 ed i proventi per l'utilizzo dei locali comunali per € 4.500,00, per un totale complessivo di € 229.160,00.

Tra i proventi della vendita di servizi rientrano i seguenti servizi a domanda individuale:

Servizio a domanda individuale (D.M. 31.12.1983)	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>% copertura costi</i>
Centri estivi per ragazzi	€ 12.000,00	€ 20.000,00	60,00%
Impianti sportivi	€ 40.000,00	€ 83.730,00	47,77%
Totale	€ 52.000,00	€ 103.730,00	50,13%

Nella tabella di analisi della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale non viene riportato il trasporto scolastico, in quanto non ricompreso nell'elenco dei servizi individuati dal D.M. 31.12.1983. Per completezza di informazione si ritiene comunque

opportuno fornire di seguito i dati relativi ai costi e alle tariffe relative al servizio trasporto scolastico:

Servizio	Entrate	Spese	% copertura costi
Trasporto scolastico	€ 52.000,00	€ 220.000,00	23,64%

Proventi derivanti dalla gestione dei beni - In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da canoni d'affitto di aree ed immobili comunali per € 96.500,00, il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per occupazione di aree per € 220.000,00 ed il canone per gli spazi mercatali per € 7.000,00.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

I proventi da sanzioni amministrative, sono stati previsti in € 461.000,00, in lieve incremento rispetto all'annualità precedente, di cui € 440.000,00 riguardano le violazioni alle norme del Codice della Strada.

L'art. 208 e 142 del vigente Codice della Strada, D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285, ha fissato dei precisi vincoli in merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme al Codice della Strada. Per l'analisi della destinazione dei proventi si rimanda alla delibera di Giunta Comunale adottata nella stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio 2023/2025.

Di seguito viene riepilogata la suddivisione tra spesa corrente e spesa per gli investimenti:

<i>Sanzioni codice della strada</i>	<i>Previsione assestata 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Totale sanzioni codice della strada (al netto del fondo crediti dubbia esigibilità pari ad € 178.904,00)	€ 227.120,00	€ 261.096,00	€ 261.096,00	€ 261.096,00
Sanzioni C.d.S. a spesa corrente	€ 203.292,50	€ 231.834,00	€ 231.834,00	€ 231.834,00
% Spesa corrente	89,51%	88,79%	88,79%	88,79%
Sanzioni C.d.S. a spesa per Investimenti	€ 23.827,50	€ 29.262,00	€ 29.262,00	€ 29.262,00
% Investimenti	10,49%	11,21%	11,21%	11,21%

Altre entrate da redditi di capitale riguardano i dividendi Asco Holding S.p.A. previsti nello stesso importo stanziato nel bilancio di previsione 2022.

Rimborsi di entrate correnti – In questa sezione sono previsti i rimborsi per ricovero utenti in casa di riposo per € 60.000,00, per spesa segretario e segreteria convenzionata per € 59.000,00, per il servizio di polizia locale convenzionato per € 38.000,00, per danni al

patrimonio comunale per € 25.000,00, per la compensazione economica per l'utilizzo della rete gas € 115.000,00 e altri rimborsi per € 27.519,00, nonché l'entrata derivante dalla contabilizzazione dello split commerciale e reverse charge per € 41.000,00 ed il fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per € 35.000,00.

LE SPESE CORRENTI

La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati.

	<i>Previsione assestata 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.946.118,63	€ 1.979.749,50	€ 1.979.749,50	€ 1.979.749,50
Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 167.821,95	€ 168.731,25	€ 170.561,25	€ 170.781,25
Acquisto di beni e servizi	€ 3.000.742,48	€ 2.573.689,00	€ 2.416.036,00	€ 2.423.066,00
Trasferimenti correnti	€ 1.070.967,62	€ 847.395,50	€ 847.395,50	€ 847.395,50
Interessi passivi	€ 61.011,00	€ 50.062,00	€ 48.105,00	€ 78.033,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	€ 24.454,92	€ 5.700,00	€ 5.700,00	€ 5.700,00
Altre spese correnti	€ 569.195,91	€ 591.839,30	€ 593.150,30	€ 594.839,30
Totale	€ 6.840.312,51	€ 6.217.166,95	€ 6.060.697,55	€ 6.099.564,55

La formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti tenendo in considerazione, per quanto riguarda i costi energetici, le manovre di contenimento adottate dallo Stato e di quelle intraprese dall'Ente nel corso dell'anno 2022.

Redditi da lavoro dipendente - La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025 tiene conto del personale in servizio al 31.12.2022, delle assunzioni programmate per l'anno 2023, delle nuove retribuzioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 16.11.2022 e del prossimo rinnovo contrattuale.

Imposte e tasse a carico dell'Ente – In questo macroaggregato la posta principale è l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e amministratori comunali per € 133.381,25. Altre tasse riguardano i beni demaniali e patrimoniali per € 31.600,00 e altri oneri minori per € 3.750,00 (bollo auto, imposte di registro rinnovo contrattuali di locazione, Siae);

Acquisto di beni e servizi - Sono classificate in questo macroaggregato le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi:

Acquisto di beni

<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
€ 88.320,00	€ 87.820,00	€ 87.820,00

- *Spese per acquisto testi scolastici per € 19.000,00*
- *Spese per acquisto libri biblioteca comunale per € 9.800,00;*
- *Spese per carburante automezzi comunali per € 16.800,00;*
- *Spese per la manutenzione ordinaria automezzi e fabbricati per € 8.400,00*
- *Spese per acquisto carta, cancelleria e toner per € 10.500,00;*
- *Spese per vestiario personale dipendente per € 7.500,00;*
- *Altri acquisti vari per € 16.320,00.*

Acquisizioni di servizi

<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
€ 2.485.369,00	€ 2.328.216,00	€ 2.335.596,00

- *Spese per gli amministratori comunali, indennità di funzione rideterminata ai sensi degli art. 583-587 della legge 30.12.2021 (legge di bilancio 2022) in complessivi € 133.049,00 per l'anno 2023 ed in € 153.532,00 per l'anno 2024 e 2025;*
- *Spese per utenze - acqua, luce, gas, telefonia ed asporto rifiuti per € 777.620,00;*
- *Spese per la pulizia e vigilanza edifici comunali per € 79.110,00;*
- *Spese per la manutenzione ordinaria dei beni mobili e fabbricati per € 56.700,00;*
- *Spese per la manutenzione ordinaria delle strade comunali ed illuminazione pubblica per € 112.000,00;*
- *Spese per la manutenzione e la tutela del verde, strade e aree verdi, per € 204.200,00;*
- *Spese per collaborazioni professionali esterne, tecniche e legali per € 65.500,00;*
- *Spese per redazione studio idraulico frazione di San Andrea Barbarana di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 07.11.2022 di approvazione accordo pubblico privato ai sensi della L.R. 11/2004 (regolarizzo contabile) per € 50.752,00;*
- *Spese per canoni - accesso banche dati, noleggi fotocopiatori e assistenza tecnica applicativi informatici per € 75.010,00;*
- *Spese per la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali per € 48.150,00;*

- *Spese per migrazione al Cloud dei servizi digitali comunali*, finanziata dal fondo PNRR “PA Digitale 2026” per € 191.992,00;
- *Spese servizi scolastici, mensa e trasporto* per € 274.000,00;
- *Spese per la gestione della biblioteca comunale* per € 23.210,00;
- *Spese per l’organizzazione di eventi culturali* per € 17.000,00;
- *Spese per la gestione degli impianti sportivi in convenzione* per € 50.874,00;
- *Spese per i centri estivi per i ragazzi* per € 20.000,00;
- *Spese per ricovero in strutture protette* per € 113.500,00;
- *Spese per sviluppo ed ampliamento dei servizi sociali* per € 67.000,00;
- *Spese per il servizio cimiteriale integrato associato* per € 30.000,00;
- *Spese per il personale dipendente – formazione, pasti, trasferte, sorveglianza sanitaria* per € 35.500,00;
- *Altre spese minori, generali ed amministrative* per € 60.202,00.

Trasferimenti correnti - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall’ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

- trasferimenti relativi al settore sociale per € 497.195,00, di cui € 395.000,00 a favore dell’Ulss 2 per l’attività di assistenza sociale svolta in forma associata;
- trasferimenti relativi all’istruzione e al diritto allo studio per € 252.500,00;
- trasferimenti relativi al settore culturale per € 8.000,00;
- trasferimenti relativi sport e tempo libero per € 31.000,00;
- trasferimenti relativi alla protezione civile per € 8.000,00;
- trasferimenti per lo sviluppo economico per € 10.000,00.

Interessi passivi - La spesa per interessi passivi si riferisce a mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A e Istituto per il Credito Sportivo.

Rimborsi poste correttive delle entrate - In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi e i rimborsi di imposte, entrate e proventi diversi.

Altre spese correnti - In questa voce sono classificate le seguenti spese:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere per € 51.500,00;
- l’IVA da versare all’Erario per € 38.000,00;

- la quota di F.P.V. per spesa di personale 2022 esigibile nell'annualità 2023 pari ad € 111.066,55;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad € 344.149,76;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante per l'annualità 2022 ad € 23.199,99;
- Altre spese di minori entità che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

II RIMBORSO DI PRESTITI

Le quote capitale dei mutui in ammortamento sono state previste sulla base dei contratti di mutuo in essere al 1° gennaio 2023 e ai contratti di mutuo che si prevede di contrarre.

	<i>Previsione asestata 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Rimborso mutui	€ 554.307,00	€ 577.191,00	€ 617.916,00	€ 789.049,00
Estinzione anticipata mutui (quota vincolata 10% delle alienazioni)	€ 780,00	€ 394,00	€ ---	€ ---
Rimborso quota Fondo Rotativo Cassa Depositi e Prestiti	€ 135.000,00	€ 34.635,85	€ 165.000,00	€ ---
Totale	€ 690.015,00	€ 612.220,85	€ 782.916,00	€ 789.049,00

FONDI ED ACCANTONAMENTI

Fondo rischi contenzioso

Ai sensi del punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito fondo rischi. L'ufficio legale ha effettuato una ricognizione dei contenziosi in essere dalla quale non risultano passività potenziali probabili. Pur in assenza di un concreto rischio di soccombenza in merito ai contenziosi in essere, si è prudenzialmente scelto di stanziare un fondo pari ad Euro 3.000,00 per ciascuna annualità; la situazione verrà in ogni caso puntualmente monitorata nel corso dell'anno.

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

L'art. 21 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" ha previsto che nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco ISTAT di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non ripianato, le pubbliche amministrazioni partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Il "Fondo a copertura perdite società partecipate", previsto non è stato costituito, in quanto dai dati definitivi 2021 tutte le società partecipate hanno chiuso il bilancio 2021 in utile.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità(FCDE) a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione da accertarsi nel corso dell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale stanziamento, non essendo oggetto di impegno, genererà un'economia di bilancio che contribuirà ad alimentare la quota accantonata del risultato di amministrazione.

Sulla base del citato paragrafo 3.3 dell'allegato n. 4/2, non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Il principio contabile prevede di calcolare, per ciascuna entrata oggetto di svalutazione, la media semplice tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, che può essere calcolata sia come media fra totale incassato e totale accertato, sia come media dei rapporti annui. E' possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno

successivo in conto residui dell'anno precedente (con slittamento del quinquennio di riferimento):

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

L'art. 107-bis, comma 1, "Scaglionamento di avvisi di pagamento e norme sulle entrate locali" del D.L. 18/2020, integrato successivamente dal D.L. 41/2021, art. 30-bis, ha introdotto un meccanismo che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019, al fine di mitigare i possibili effetti negativi derivanti da Covid-19. La disposizione ha carattere di facoltà e non di obbligo.

Nella definizione della quota da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità:

- è stato individuato il capitolo di entrata quale misura per il grado di analisi;
- è stata utilizzata la media semplice tra incassi di competenza e incassi in conto residui rispetto agli accertamenti di competenza dell'anno di riferimento (slittando quindi il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno);
- è stata esercitata la facoltà di sostituire i dati del 2020 e del 2021 con quelli del 2019.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata effettuata per ogni capitolo di entrata e sono state individuate le seguenti entrate di difficile riscossione:

- attività di recupero evasione IMU-TASI
- proventi trasporto scolastico
- canoni su terreni patrimonio disponibile
- sanzioni amministrative
- sanzioni da violazione al codice della strada

Sono state escluse dall'accantonamento al fondo crediti di difficile esigibilità, oltre alle entrate da enti pubblici e accertate per cassa, le seguenti entrate in quanto la riscossione si presenta regolare:

- proventi per i centri estivi
- proventi per i servizi socio assistenziali
- proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi
- proventi per la concessione in uso locali comunali
- fitti attivi immobili.

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il triennio 2023/2025:

Fondo crediti dubbia esigibilità riepilogo		
	<i>Previsioni 2023-2025</i>	<i>Quota FCDE stanziata a bilancio 2023-2025</i>
Accertamenti imposte tasse	€ 310.000,00	€ 144.832,00
Vendita beni e servizi: proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 552.660,00	€ 11.875,16
Proventi derivanti all'attività di controllo e repressione	€ 461.000,00	€ 187.442,00
Totale	€ 1.323.660,00	€ 344.149,76

Fondo di garanzia debiti commerciali

L'obbligo di quantificazione di tale fondo è previsto, a decorrere dal 2021, dall'art. 1, comma 859 della Legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 1, comma 854 della Legge n. 160/2019. Si tratta di un accantonamento da stanziare fra le spese del bilancio, determinato in percentuale sull'ammontare complessivo degli stanziamenti di bilancio relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi (tit. 1, mac. 3, al netto delle voci vincolate). La percentuale da applicare è tanto maggiore quanto più è elevato lo stock di debito commerciale dell'ente e quanto più è elevato il ritardo nel pagamento dei propri debiti commerciali, rispetto al termine ordinario di 30 giorni previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

L'ente verificherà entro il prossimo 28 febbraio la sussistenza delle condizioni al cui verificarsi scatta l'obbligo di accantonare somme a detto fondo: pertanto il fondo non risulta ad oggi costituito.

Si segnala inoltre che l'andamento delle operazioni di pagamento non lascia presagire la necessità di effettuare tale stanziamento.

Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013)

Tale fondo non è stato costituito in quanto l'Ente non ha chiesto l'anticipazione di liquidità da Cassa Depositi e Prestiti prevista dal D.L. 35/2013.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

E' stata stanziata, in applicazione del principio contabile applicato di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lett. i), la somma di € 4.023,00 ad incremento del "Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco".

Fondo rinnovi contrattuali

Tale fondo è costituito per finanziare su ciascuna annualità i maggiori oneri che si stima possano derivare dalla futura sottoscrizione dei rinnovi CCNL del personale dipendente. L'accantonamento di tali risorse consentirà di conservare nell'avanzo di amministrazione le risorse per finanziare il pagamento degli arretrati contrattuali sull'annualità in cui verranno sottoscritti i rinnovi. A seguito della sottoscrizione del CCNL 2019-2021, avvenuta nel novembre 2022, ed in assenza di indicazioni ufficiali da parte di RGS in merito al fondo da accantonare, si è prudenzialmente stanziato un fondo di € 16.000,00. Tale stanziamento, non venendo impegnato, determinerà un'economia di bilancio e confluirà nel risultato di amministrazione accantonato.

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva pari a euro 23.199,99 per l'anno 2023, per euro 24.041,99 per l'anno 2024 e euro 25.730,99 per l'anno 2025, conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs 267/2000 (minimo 0,30% su spese correnti) e un fondo di riserva di cassa per il 2023 pari a euro 150.000,00.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 e relativo utilizzo

Il risultato di amministrazione presunto derivante dal preconsuntivo 2022 ammonta ad € 2.703.619,22.

A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

ACCANTONAMENTI FONDI E VINCOLI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 2.703.619,22
PARTE ACCANTONATA <i>di cui:</i> Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) € 1.696.015,70 Fondo anticipazioni di liquidità € ---- Fondo perdite società partecipate € ---- Fondo contenzioso € 83.387,06 Altri accantonamenti € 18.601,60	€ 1.798.004,36
PARTE VINCOLATA <i>di cui:</i> Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili € 92.592,52 Vincoli derivanti da trasferimenti € 27.325,87 Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui € 251.900,00 Vincoli formalmente attribuiti dall'ente € ---	€ 371.818,39
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ -----
PARTE LIBERA	€ 533.796,47

In sede di bilancio di previsione non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2023 e successivi come risulta dall'allegato prospetto (All. A) nel quale viene esposto per ogni spesa la relativa fonte di finanziamento compreso il fondo pluriennale vincolato.

Si precisa che il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata

Anno	F.P.V. Entrata	Spesa corrente	Spesa c/capitale
2023	€ 1.672.966,85	€ 111.066,55	€ 1.561.900,30
2024	€ 1.220.066,55	€ 111.066,55	€ 1.109.000,00
2025	€ 1.960.561,18	€ 111.066,55	€ 1.849.494,63

- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Anno	Risorse	F.P.V. Spesa corrente	F.P.V. Spesa c/capitale
2023	€ 1.220.066,55	€ 111.066,55	€ 1.109.000,00
2024	€ 1.960.561,18	€ 111.066,55	€ 1.849.494,63
2025	€ 111.066,55	€ 111.066,55	---

Si evidenzia inoltre, come previsto al punto 3.18 del principio contabile applicato (Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011), per le opere pubbliche finanziate con mutuo Cassa Depositi e Prestiti, che rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'Ente, è stata effettuata la doppia iscrizione in entrata al titolo 6 "Accessione di prestito" e al titolo 5° "Prelievi da depositi bancari" ed in uscita al titolo 2 "Spesa in conto capitale" e al titolo 3° "Versamenti a depositi bancari".

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Il Comune di San Biagio di Callalta non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Comune di San Biagio di Callalta non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

<i>Società/Enti partecipati</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>% partecipazione</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	
			<i>Bilancio al</i>	<i>Utile</i>
Asco Holding S.p.A. (www.ascoholding.it)	€ 66.002.998,45	3,145%	31.07.2022	€ 19.130.720,00
Piave servizi S.p.A. (www.piaveservizi.eu)	€ 6.134.230,00	3,368%	31.12.2021	€ 1.335.996,00
Mobilità di Marca S.p.A. (www.mobilitadimarca.it)	€ 23.269.459,00	0,0138%	31.12.2021	€ 59.116,00
Consiglio di Bacino Priula (https://priula.it)	€ 500.000,00	0,58%	31.12.2021	€ 2.669,00

<i>Altri Enti</i>	<i>% Quota</i>	<i>Bilancio al</i>	<i>Risultato di amministrazione esercizio 2021</i>
Consorzio Bim Piave di Treviso (www.bimpiavetreviso.it)	2,94%	31.12.2021	€ 1.450.867,05
Consiglio di Bacino Veneto Orientale (www.aato.venetoriental.it)	1,56%	31.12.2021	€ 1.037.353,45

Si precisa che i bilanci delle società partecipate e degli altri enti sopracitati sono consultabili nel loro sito internet.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Le entrate e spese non ricorrenti

DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.307.000,00	0,00	3.307.000,00	0,00	3.517.000,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	938.280,00	0,00	938.280,00	0,00	938.280,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	4.245.280,00	0,00	4.245.280,00	0,00	4.455.280,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>						
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	564.792,00	146.992,00	499.800,00	65.000,00	499.800,00	65.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	50.752,00	50.752,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	564.792,00	197.744,00	499.800,00	65.000,00	499.800,00	65.000,00
<i>Entrate extratributarie</i>						
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	552.660,00	0,00	552.660,00	0,00	552.660,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	461.000,00	0,00	461.000,00	0,00	461.000,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.550,00	0,00	1.550,00	0,00	1.550,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	436.000,00	0,00	436.000,00	0,00	436.000,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	400.519,00	25.000,00	400.519,00	25.000,00	400.519,00	25.000,00
TOTALE TITOLO 3	1.851.729,00	25.000,00	1.851.729,00	25.000,00	1.851.729,00	25.000,00
<i>Entrate in conto capitale</i>						
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.351.723,00	1.351.723,00	718.500,00	718.500,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.940,00	3.940,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	795.728,48	795.728,48	183.000,00	183.000,00	1.208.000,00	1.208.000,00
TOTALE TITOLO 4	2.151.391,48	2.151.391,48	901.500,00	901.500,00	1.208.000,00	1.208.000,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
	3.992.000,00	3.992.000,00	589.000,00	589.000,00	1.473.000,00	1.473.000,00
TOTALE TITOLO 5	3.992.000,00	3.992.000,00	589.000,00	589.000,00	1.473.000,00	1.473.000,00
<i>Accensione Prestiti</i>						
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.827.000,00	3.827.000,00	4.220.494,63	4.220.494,63	1.473.000,00	1.473.000,00
TOTALE TITOLO 6	3.992.000,00	3.992.000,00	4.220.494,63	4.220.494,63	1.473.000,00	1.473.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>						
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>						
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.071.000,00	0,00	1.071.000,00	0,00	1.071.000,00	0,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 9	1.122.000,00	0,00	1.122.000,00	0,00	1.122.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	17.969.944,48	10.358.135,48	13.429.803,63	5.800.994,63	12.082.809,00	4.244.000,00

DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
	Totale	di cui spese non ricorrenti	Totale	di cui spese non ricorrenti	Totale	di cui spese non ricorrenti
Redditi da lavoro dipendente	1.979.749,50	16.700,00	1.979.549,50	16.700,00	1.979.549,50	16.700,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	168.731,25	1.150,00	170.561,25	1.280,00	170.431,25	1.150,00
Acquisto di beni e servizi	2.522.937,00	262.744,00	2.414.036,00	72.650,00	2.423.416,00	71.150,00
Trasferimenti correnti	847.395,50	0,00	847.395,50	0,00	847.395,50	0,00
Interessi passivi	50.062,00	0,00	48.105,00	0,00	78.033,00	0,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00
Altre spese correnti	591.839,30	0,00	593.150,30	0,00	594.839,30	0,00
TOTALE TITOLO 1	6.166.414,55	280.594,00	6.060.697,55	90.630,00	6.099.564,55	89.000,00
Investimenti fissi lordi ed acquisti di terreni	6.587.523,93	6.548.261,93	4.242.762,00	4.203.500,00	4.559.756,63	4.517.494,63
Contributi agli investimenti	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Altre spese in conto capitale	1.109.000,00	1.109.000,00	1.849.494,63	1.849.494,63	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	7.699.523,93	7.657.261,93	6.095.256,63	6.052.994,63	4.559.756,63	4.517.494,63
Altre spese per incremento di attività finanziarie	3.992.000,00	3.992.000,00	589.000,00	589.000,00	1.473.000,00	1.473.000,00
TOTALE TITOLO 3	3.992.000,00	3.992.000,00	589.000,00	589.000,00	1.473.000,00	1.473.000,00
Rimborso prestiti a breve termine	34.635,85	34.635,85	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	577.585,00	394,00	0,00	0,00	789.049,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	612.220,85	35.029,85	165.000,00	165.000,00	789.049,00	0,00
Uscite per partite di giro	1.071.000,00	0,00	1.071.000,00	0,00	1.071.000,00	0,00
Uscite per conto di terzi	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	1.122.000,00	0,00	1.122.000,00	0,00	1.122.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	19.642.911,33	11.964.885,78	14.649.870,18	6.897.624,63	14.043.370,18	6.079.494,63

La situazione di cassa

Le previsioni di cassa, come previsto dal sistema contabile armonizzato, riguardano esclusivamente l'esercizio 2023.

L'Ente prevede un fondo di cassa iniziale pari ad € 2.855.000,00 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a € 1.433.346,31.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO

ANNO 2023

OGGETTO	IMPORTO	F.P.V.	TRASFERIMENTI DA	TRASFERIMENTI DA	TRASFERIMENTI DA	ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO	MEZZI PROPRI				MUTUO
			ALTRI ENTI	ALTRI ENTI	ALTRI ENTI		PROVENTI C.D.S.	ALIENAZIONI	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
			STATO PNRR	STATO	PROVINCIA	Beneficio pubblico					
Acquisto arredi sede comunale	€ 3.546,00							€ 3.546,00			
Interventi vari risparmio energetico sede comunale	€ 90.000,00			€ 90.000,00							
Acquisizione area a titolo gratuito derivante da convenzioni accordi L.R. 11/2004	€ 258.994,00					€ 258.994,00					
PNRR M1C1 Invest. 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"											
Mis. 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Realizzazione sito internet e servizi digitali per il cittadino	€ 155.234,00		€ 155.234,00								
PNRR M1C1 Invest. 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"											
Mis. 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali"	€ 32.589,00		€ 32.589,00								
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 3.000,00									€ 3.000,00	
Acquisto beni strumentali polizia locale	€ 19.262,00						€ 19.262,00				
Implementazione sistema di videovigilanza	€ 10.000,00						€ 10.000,00				
PNRR M4C1 Invest. 1.2 - Ristrutturazione in ampliamento scuola primaria di Cavriè	€ 365.905,92	€ 59.005,92	€ 306.900,00								
Manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo	€ 10.000,00								€ 10.000,00		
Impianti sportivi Via Olimpia: realizzazione pista salto in lungo	€ 40.000,00					€ 40.000,00					
Ampliamento impianti sportivi Via Olimpia 3° stralcio	€ 476.658,24	€ 476.658,24									
Realizzazione parco urbano e area attrezzata a San Biagio di Callalta (compresa quota per rimborso fondo rotativo Cassa Depositi e Prestiti)	€ 1.800.000,00										€ 1.800.000,00
Sistemazione idraulica dell'area a nord di Via Trieste	€ 300.000,00									€ 30.000,00	€ 270.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità e parcheggi	€ 345.000,00									€ 30.000,00	€ 315.000,00
PNRR M2C4 Invest. 2.2 Manutenzione straordinaria strade comunali 2° stralcio	€ 176.236,14	€ 41.236,14	€ 135.000,00								
Messa in sicurezza di Via S Floriano	€ 644.000,00										€ 644.000,00
Manutenzione straordinaria di Via S. Martino	€ 305.000,00									€ 27.000,00	€ 278.000,00
Asfaltatura e sistemazione Via Bortolozzi e Via D'Annunzio	€ 100.104,48					€ 100.104,48					
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 30.000,00			€ 30.000,00							
Pista ciclopedonale Olmi/Lanzago 1° stralcio (progettazione)	€ 165.000,00										€ 165.000,00
Pista ciclopedonale S.Biagio/Rovare	€ 1.085.000,00	€ 870.000,00			€ 215.000,00						
PNRR M2C4 Invest. 2.2 Realizzazione pista ciclabile Cavriè	€ 502.000,00	€ 115.000,00	€ 387.000,00								
Interventi vari pubblica illuminazione (Procedura sportello unico attività produttive - L.R. 55/2012)	€ 90.000,00					€ 90.000,00					
Interventi vari pubblica illuminazione	€ 37.280,00					€ 27.280,00				€ 10.000,00	
Completamento illuminazione pubblica Via Borgo Furo	€ 169.350,00					€ 169.350,00					
Sistemazione e riqualificazione cimitero San Biagio di Callalta - 1° stralcio	€ 520.000,00										€ 520.000,00
TOTALE	€ 7.734.159,78	€ 1.561.900,30	€ 1.016.723,00	€ 120.000,00	€ 215.000,00	€ 685.728,48	€ 29.262,00	€ 3.546,00	€ 10.000,00	€ 100.000,00	€ 3.992.000,00

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO

ANNO 2024

OGGETTO	IMPORTO	F.P.V.	TRASFERIMENTI DA	TRASFERIMENTI DA	ACCORDI	MEZZI PROPRI				MUTUO	
			ALTRI ENTI STATO	ALTRI ENTI COMUNE DI SILEA		PUBBLICO/ PRIVATO	PROVENTI C.D.S.	ALIENAZIONI	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD		ONERI DI URBANIZZAZIONE
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 3.000,00									€ 3.000,00	
Acquisto beni strumentali polizia locale	€ 19.262,00					€ 19.262,00					
Implementazione sistema di videoveglianza	€ 10.000,00					€ 10.000,00					
Interventi vari risparmio energetico edifici scolastici	€ 90.000,00		€ 90.000,00								
Manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo	€ 10.000,00							€ 10.000,00			
Costruzione pista di pattinaggio coperta, completamento spogliatoi/servizi e area esterna in via Olimpia	€ 1.600.000,00				€ 73.000,00						€ 1.527.000,00
Realizzazione parco urbano e area attrezzata a San Biagio di Callalta	€ 765.000,00	€ 765.000,00									
Percorsi ciclopedonali area tra Via Mariani/S.R. 53 e Via De Gasperi	€ 316.000,00									€ 40.000,00	€ 276.000,00
Ampliamento sede stradale di Via Bosco	€ 360.000,00									€ 47.000,00	€ 313.000,00
Messa in sicurezza di Via S Floriano	€ 344.000,00	€ 344.000,00									
Pista ciclopedonale Olmi/Lanzago 1° stralcio	€ 2.732.994,63			€ 628.500,00							€ 2.104.494,63
Interventi vari pubblica illuminazione	€ 10.000,00									€ 10.000,00	
TOTALE	€ 6.260.256,63	€ 1.109.000,00	€ 90.000,00	€ 628.500,00	€ 73.000,00	€ 29.262,00	€ -	€ 10.000,00	€ 100.000,00	€ 4.220.494,63	

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO

ANNO 2025

OGGETTO	IMPORTO	F.P.V.	TRASFERIMENTI DA	ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO L.R. 11/2004		MEZZI PROPRI				MUTUO
			ALTRI ENTI	Beneficio pubblico	Scomputo oneri	PROVENTI C.D.S.	ALIENAZIONI	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
			STATO							
Completamento primo piano magazzino comunale	€ 1.100.000,00									€ 1.100.000,00
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 3.000,00								€ 3.000,00	
Acquisto beni strumentali polizia locale	€ 19.262,00					€ 19.262,00				
Implementazione sistema di videovigilanza	€ 10.000,00					€ 10.000,00				
Manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo	€ 10.000,00							€ 10.000,00		
Pista di pattinaggio coperta e pertinenze	€ 1.410.000,00	€ 1.410.000,00								
Pista ciclopedonale Olmi/Lanzago 1° stralcio	€ 439.494,63	€ 439.494,63								
Asfaltatura Via Rosmini	€ 460.000,00								€ 87.000,00	€ 373.000,00
Realizzazione rotonda S.R. 53 Postumia/Via Madonna/Via Torcello	€ 393.000,00				€ 393.000,00					
Opere a scapito oneri di urbanizzazione: modifica viabilità e prolungamento Via Torcello e modifica pista ciclabile S.R. 53	€ 120.000,00					€ 120.000,00				
Riqualificazione energetica e messa a norma impianti pubblica illuminazione frazione di Olmi	€ 235.000,00				€ 235.000,00					
Opere a scapito oneri di urbanizzazione: pista ciclopedonale di connessione Via Verona/ S.Floriano e marciapiede Via Verona	€ 350.000,00					€ 350.000,00				
Interventi vari pubblica illuminazione	€ 10.000,00								€ 10.000,00	
TOTALE	€ 4.559.756,63	€ 1.849.494,63	€ -	€ 628.000,00	€ 470.000,00	€ 29.262,00	€ -	€ 10.000,00	€ 100.000,00	€ 1.473.000,00